



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Decreto n° 70 /17

del 03 /08/2017

Sezione competente: SG/GARE/TEC

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 per l'appalto di esecuzione dei "Lavori di ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile in c.a.p. del molo San Cataldo del porto di Taranto".

Avvio della procedura di affidamento ex art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016. Nomina del Responsabile del Procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'APT approvato con Decreto n. 92/13 del 02/10/2013.

IL PRESIDENTE

su proposta

del RUP dell'intervento, ing. Domenico DARAIO, Responsabile della Direzione Tecnica dell'Ente, formalizzata con la presentazione del Modello B, in data 29.05.2017.

premesse che

- l'intervento afferente i lavori di *ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile in c.a.p. del molo San Cataldo del porto di Taranto* rientra tra quelli di competenza del Commissario straordinario del Porto di Taranto ai sensi del c.1 dell'art. 7 del Decreto legge n. 1/2015 - convertito in legge n. 20 del 04.03.2015;
- l'opera di che trattasi è stata originariamente inserita nell'Elenco annuale 2011 di cui al Programma LL.PP. 2011-2013 e nelle successive programmazioni di LLPP, ed, in ultimo, inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017 dell'Ente, adottato con delibera del Comitato Portuale n.09/16 del 23/12/2016;
- con determinazione di servizio del Segretario generale n.10 in data 15.06.2009 l'ing. Domenico DARAIO, Responsabile della Direzione tecnica dell'Ente, veniva individuato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in parola;
- con convenzione di incarico rep. n. 401 del 31.03.2010 veniva affidato al RTP VIA INGEGNERIA Srl/MODIMAR Srl/ Ing. A. CIMINI/Ing. S. SCARCELLI il servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'appalto in oggetto;
- la Italsocotec Spa verificava il progetto esecutivo emettendo il rapporto di ispezione intermedio del 05.08.2016 n.C318-PE2-RI-0001-0 ed il successivo rapporto di ispezione finale in data 23.11.2016 n.C318-PE2-RF-0001-0 - al protocollo dell'Ente n.16850 del 28.11.2016- e la nota tecnica di verifica n.05 datata 23.01.2017;
- con decreto del Presidente n.45/17 del 25.05.2017, visto il verbale di validazione redatto dal RUP in data 23.05.2017, veniva approvato il progetto esecutivo dei "*lavori di ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile in c.a.p. del molo San Cataldo del porto di Taranto* ", per l'importo complessivo di € 18.800.000,00, come da quadro economico di progetto;
- la spesa complessiva è finanziata con Fondi propri dell'Ente.

rilevata

per quanto sopra, la necessità di attivare apposita procedura per l'affidamento, a soggetto qualificato, dell'appalto di esecuzione dei *lavori di ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile in c.a.p. del molo San Cataldo del porto di Taranto*;

ritenuto

- opportuno, pertanto, ricorrere all'affidamento dei lavori in epigrafe mediante procedura ordinaria aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 utilizzando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co.2, del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art.51, co.1, del D.lgs.50/2016, non ricorrano i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti in quanto trattasi di intervento da realizzarsi in modo unitario ed infatti: infatti la demolizione e la successiva ricostruzione dell'impalcato in cap deve essere eseguita nell'ambito di un unico contratto di appalto per garantire efficienza sui lavori, sicurezza nelle interferenze, individuazione di un unico soggetto responsabile, economicità.
- necessario, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77, 78, comma 1 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, individuare le modalità di individuazione dei componenti della commissione giudicatrice nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'*Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici*;

visto

il capitolo U211/10 "*Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondi*" inserito nell'U.P.B. 2 - Titolo II "*Uscite in conto capitale*" del bilancio di previsione 2017, che presenta la disponibilità finanziaria;

sentito:

il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito *ai sensi del art. 10 della L.84/94 e smi*;

letti ed applicati:

- il D.lgs. 50/2016 e smi;
- il DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

D E C R E T A

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire la gara per l'affidamento dei *lavori di ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile in c.a.p. del molo San Cataldo del porto di Taranto* mediante ricorso alla procedura aperta ex art. 60 del D.lgs.50/2016;
3. di dare atto che i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016;
 - b) iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) per le attività inerenti l'oggetto dell'appalto, ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza, ex art. 83, commi 1, lett. a) e 3 del D.lgs. 50/2016;
 - c) attestazione SOA, ai sensi degli artt. 84 del D.lgs.50/2016 e 61 del DPR 207/2010, nella categoria OG7 in classifica VII;
 - d) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, nel settore IAF/EA28, rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum), ai sensi dell'art. 84, comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016;



- a) oggetto sintetico dell'affidamento: appalto per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'impalcato della testata inagibile in c.a.p. del molo San Cataldo del porto di Taranto: l'intervento prevede la demolizione e la ricostruzione di una porzione di circa 8.150 mq dell'impalcato a giorno, su palificata esistente, del molo S. Cataldo, con realizzazione di nuove piastre di impalcato, travi di bordo, coppelle e travi porta-coppelle, in cemento armato precompresso, nel rispetto della configurazione originale, oltre che nel pieno rispetto dei carichi verticali trasmessi alle strutture dei pali di fondazione preesistenti;
- b) importo complessivo a base della procedura: € **15.393.344,53** (euro quindicimilionitrecentonovantatremilatrecentoquarantaquattro/53), - IVA non imponibile ai sensi del comb. disp. di cui all'art.9, co.1 p.6) del D.P.R. 633/1972 modificato ed integrato dall'art.3, co.13 del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni dalla L.165/1990, nonché del comma 992 della Legge finanziaria 2007 - così distinto:
- € **15.093.344,53** (euro quindicimilioninovantatremilatrecentoquarantaquattro/53) per lavori a corpo soggetti a ribasso di gara;
 - € **300.000,00** (trecentomila/00 euro) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara;
- Ai sensi dell'art. 23, co.16 del D.lgs. n.50/2016, i costi della manodopera ammontano ad € 1.865.215,74 (euro un milione ottocentosessantacinquemiladuecentoquindici/74).
- c) modalità di contabilizzazione: "a corpo" ai sensi dell'art.3 co.1, lett. dddd) del D.lgs.50/2016;
- d) durata dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 78 del Capitolato Speciale di Appalto afferente i lavori in oggetto (nel seguito CSA);
- e) modalità di pagamento: ai sensi dell'art. 92 del CSA;
- f) penali: pari all'1 per mille, per ogni giorno di ritardo, dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque per un valore complessivamente non superiore al 10 per cento dello stesso importo netto contrattuale, da applicare, su proposta del RUP, con deduzione dall'importo del conto finale, ai sensi dell'art. 78 del CSA;
- g) assicurazioni (obblighi assicurativi a carico dell'impresa) ai sensi dell'art. 12 del CSA:
- polizza (C.A.R.) ex art. 103, co.7, del D.lgs.50/2016 di importo pari al valore contrattuale e che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori; tale polizza dovrà assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000€;
- h) forma del contratto: scrittura pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale ex art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016;
- i) subappalto: ammesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art.105 del D.lgs. n.50/2016, con indicazione della terna dei subappaltatori ai sensi del co.6 del medesimo articolo;
5. di scegliere, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.95, co.2, del D.lgs.50/2016, utilizzando -ai sensi della linea guida ANAC n.2, approvata con delibera n.1005 del 21.09.2016- il metodo aggregativo compensatore; a tal fine, per l'attribuzione dei punteggi alle singole offerte, sarà applicato il metodo del confronto a coppie sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
- **offerta tecnica**, peso 70 punti, così articolata in sub-elementi:
 - qualità (pregio tecnico, durabilità, caratteristiche funzionali, caratteristiche innovative): sub-peso 30;
 - organizzazione del cantiere e mezzi d'opera: sub-peso 30
 - manutenibilità ed ispezionabilità: sub-peso 10;
 - **prezzo**: peso 20;
 - **tempo**: peso 10;
6. di riservarsi l'adozione – in forza dei poteri attribuiti con il D.P.C.M. del 17/02/2012, ai sensi e per gli effetti del comb. disp. tra gli artt. 163, co.7 e 194, co.8, del D.lgs. 163/2006 e art. 13, co.4, del D.L. 67/97 conv. in L. 135/97 – di provvedimenti sostitutivi;



7. di stabilire, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 77, 78, comma 1 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'*Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici*, nonché conformemente a quanto previsto al par. 1.1 delle *linee guida ANAC n.5 di attuazione del D. lgs. 50/2016, recanti "criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"* – approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n.1190 del 16.11.2016 - che la Commissione giudicatrice sia composta da n. 3 componenti individuati come segue:

- a) il presidente di commissione sarà svolto da un dirigente della stazione appaltante o, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente;
- b) i commissari diversi dal presidente saranno individuati tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici o professori universitari di ruolo esperti in costruzioni marittime, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati forniti dagli Enti/facoltà di appartenenza.

Alla commissione giudicatrice, oltre alle attività afferenti la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, potrà essere affidato il compito di supportare il RUP nella valutazione della congruità dell'offerta ritenute anormalmente basse.

8. di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 commi 1,4,5,6 e 7 del D.lgs. 50/2016;
9. di riservarsi, ai sensi dell'art. 97, co.6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
10. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art.209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
11. di prevedere negli atti di gara, ex art. 50, del D.lgs. 50/2016, l'accettazione dell'accordo territoriale a tutela dei lavoratori svantaggiati operanti nel porto di Taranto concluso, in data 30.01.2015, presso la Prefettura di Taranto, tra Autorità portuale di Taranto, Confindustria Taranto, Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Organizzazioni Sindacali Confederali e Federazioni Sindacali interessate: impegno, in caso di aggiudicazione - qualora ciò sia coerente ed armonizzabile con la propria organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste e qualora ci sia l'esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella propria organizzazione - ad assumere prioritariamente i lavoratori svantaggiati già operanti in ambito portuale e in stato di disoccupazione;
12. di individuare quale Responsabile del Procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'APT approvato con Decreto n. 92/13 del 02/10/2013, l'ing. Domenico DARAIO, RUP dell'intervento;
13. di riservarsi la facoltà di prendere in consegna anticipatamente le opere realizzate;
14. di autorizzare fin d'ora il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63, co.2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, qualora la presente gara non dia esito positivo;
15. di riservarsi la facoltà di non eseguire la procedura, di prorogarne la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento, con provvedimento motivato;
16. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, co. 12 del D.lgs. 50/2016;
17. di avvalersi della procedura di cui all'art.110 del D.lgs.50/16 in caso di risoluzione anticipata del contratto;
18. di non provvedere al pagamento diretto del subappaltatore, salvo quanto indicato all'art.14 dello schema di contratto;
19. di riservarsi la facoltà di chiedere l'avvio delle attività nelle more della stipula del contratto;
20. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;



21. di dare mandato alla Sezione Gare e Contratti per la predisposizione degli atti conseguenti;
22. di dare atto che il capitolo U211/10 “*Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondi*” inserito nella UPB 2 – Titolo II – “*Uscite in conto capitale*” del bilancio di previsione 2016, che presenta la disponibilità finanziaria;
23. che con successivo e separato provvedimento, a seguito dell’individuazione del Soggetto contraente, si procederà all’assunzione del relativo impegno di spesa.
24. di disporre che, ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente alla sezione *amministrazione trasparente* secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

Visto

Il Segretario Generale
Dr. Fulvio Lino Di Blasio

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Sergio PRETE

f.s/a.i/FLDB



Il presente decreto è inserito nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente con data iniziale di pubblicazione 10.08.2017.